

# DEMATERIALIZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Prof. Carlo Savoretti

**corso di laurea:** M26-PL/15      **classe:** LM-63  
**ore complessive:** 30      **CFU:** 6      **SSD:** M-STO/08

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
inglese

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
inglese

## **obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:**

Il corso ha l'obiettivo di fornire le conoscenze per gestire documenti informatici all'interno della pubblica amministrazione. Gli studenti acquisiranno le conoscenze per

- produrre e dare validità ai documenti informatici tramite l'apposizione di firme
- trasmettere documenti informatici
- analizzare soluzione per creare e gestire archivi informatici

## **prerequisiti:**

Conoscenze informatiche di base

## **programma del corso:**

Dopo una breve sintesi sugli elementi dell'informatica di base necessari per affrontare il contenuto del corso sarà composto dai seguenti moduli:

- Elementi di archivistica
- Sistemi crittografici
- Firme elettroniche e sistemi di identificazione elettronica
- Documenti informatici
- Posta elettronica certificata
- Fatturazione elettronica
- Sistemi di gestione documentale e di formazione di archivi digitali

## **metodologie didattiche:**

Il corso sarà svolto tramite lezioni frontali durante le quali si cercherà di coinvolgere il più possibile gli studenti, tramite esempi pratici e domande rivolte agli stessi. Le lezioni saranno supportate da presentazioni preparate dal docente e proiettate in aula, le stesse saranno fornite agli studenti come materiali di supporto allo studio.

Sono previste delle esercitazioni da fare in aula e a casa che hanno come obiettivo l'applicazione dei concetti spiegati a lezione. Tramite le esercitazioni gli studenti potranno affrontare direttamente le principali problematiche legate ai temi trattati.

## **modalità di valutazione:**

La valutazione finale sarà tramite prova orale, a questa potranno accedere gli studenti che hanno superato una selezione scritta impostata tramite test a risposta chiusa.

## **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) Stefano Pigliapoco, *Progetto archivio digitale. Metodologia Sistemi Professionalità*, Civita editoriale, 2016

## **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Dispense fornite dal docente

Materiali e norme liberamente scaricabili da internet su indicazione del docente

## **e-mail:**

[carlo.savoretti@unimc.it](mailto:carlo.savoretti@unimc.it)

# DIRITTO AMMINISTRATIVO AVANZATO

Prof. Stefano Villamena

**corso di laurea:** M26-0/15      **classe:** LM-63  
**ore complessive:** 40      **CFU:** 8      **SSD:** IUS/10

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
non indicate

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
non indicate

## **obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:**

Creare un raccordo fra la storia e l'attualità dei principali istituti e problematiche del diritto amministrativo italiano e comunitario. Approfondire lo studio dei diritti e degli interessi con riferimento al loro bilanciamento e ai limiti della loro tutela giuridica. Disamina delle problematiche connesse all'applicazione del principio di legalità e di proporzionalità con riferimento alla ponderazione e alla qualificazione del fatto sotto la norma.

Acquisire le conoscenze di metodo e di merito indispensabili per una formazione giuridico-amministrativa di livello elevato. Si dovrà pertanto conseguire la piena capacità di analizzare il significato delle norme giuridiche nelle loro connessioni sistematiche e ciò anche al fine di impostare ed argomentare soluzioni a casi giuridici.

## **prerequisiti:**

Conoscenza approfondita degli istituti sviluppati nel corso di Diritto amministrativo di cui lo studente dovrà dimostrare una buona conoscenza di base. Buona conoscenza della Costituzione, specie nelle parti attinenti alla Pubblica amministrazione. Buona conoscenza della legge sul procedimento amministrativo nel testo vigente.

## **programma del corso:**

Poteri, funzioni e il loro esercizio.  
Situazioni giuridiche soggettive.  
Rapporto fra legalità e discrezionalità.  
Recepimento nell'azione amministrativa dei principi del diritto comunitario  
Legalità e procedimentalizzazione dell'azione amministrativa.  
Procedimento e provvedimento.  
Patologia del provvedimento con particolare riguardo al vizio di eccesso di potere.

## **metodologie didattiche:**

- Lezioni frontali dialogate
- Analisi di casi pratici

## **modalità di valutazione:**

La prova di accertamento è orale. Conterrà una serie di domande tese ad accertare la conoscenza teorica da parte dello studente sugli argomenti del programma, anche con la soluzione di un problema pratico.

## **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) AA. VV., *Diritto urbanistico e delle opere pubbliche*, Giappichelli, 2017
2. (A) S. Cognetti, *Legge, amministrazione, giudice. Potere amministrativo fra storia e attualità*, Giappichelli, 2014

## **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Studenti frequentanti: studio del volume "Diritto urbanistico e delle opere pubbliche" (vedi sopra); oltre a ciò i materiali che saranno indicati a lezione dal docente

Studenti non frequentanti: studio dei due volumi sopraindicati

## **e-mail:**

[stefano.villamena@unimc.it](mailto:stefano.villamena@unimc.it)

# DIRITTO DEI CONTRATTI

Prof. Francesco Gambino

**corso di laurea:** M26-PL/15      **classe:** LM-63  
**ore complessive:** 30      **CFU:** 6      **SSD:** IUS/01  
**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
non indicate

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
Inglese

## **obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:**

Il corso, suddiviso in due parti, si propone di far conseguire una conoscenza approfondita di categorie e principi della disciplina generale del contratto. E' altresì volto ad illustrare, nel raffronto con le nozioni acquisite nella prima parte, profili di studio relativi alla disciplina dei contratti pubblici con particolare riferimento alla fase di esecuzione. Nell'ambito del corso si dedicherà attenzione alle questioni più dibattute tra gli operatori del mercato, alle soluzioni giurisprudenziali e alle voci di dottrina.

## **prerequisiti:**

Nessuno

## **programma del corso:**

Il programma è qui indicato nelle sue linee generali.

### **Parte generale:**

Introduzione alla nozione di contratto.

I requisiti del contratto.

Il termine e la condizione.

Validità e invalidità: la nullità e l'annullabilità.

Gli effetti del contratto.

La risoluzione del contratto.

La congruità dello scambio contrattuale.

Il dovere di buona fede e l'abuso del diritto.

### **Parte speciale:**

L'esecuzione dell'appalto nel nuovo Codice Appalti (d.lgs. 19 aprile 2016, n. 50)

In aggiunta a tali contenuti di programma, per i non frequentanti:

la causa, l'oggetto, la forma, le azioni di nullità e di annullabilità, l'interpretazione e la qualificazione del contratto.

## **metodologie didattiche:**

lezione frontale

## **modalità di valutazione:**

La prova è orale ed è volta a verificare il bagaglio di conoscenze acquisite nello studio della materia, la capacità dello studente di orientarsi tra i vari istituti, la corretta esposizione delle tematiche, la comprensione dei problemi giuridici, la capacità di ragionamento.

## **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) F. GALGANO, *Il contratto*, Cedam, 2011, Capitoli: I, IV, V, VIII (sez. I, II), XIII, XIV, XV, XVI

## **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Programma da 6 CFU per frequentanti: oltre ai contenuti di programma richiamati per la parte generale, le norme sull'esecuzione del nuovo Codice Appalti (parte II - titolo V).

Programma da 6 CFU per non frequentanti: in aggiunta ai contenuti di programma richiamati per i frequentanti, occorre studiare i capitoli (in F. Galgano, *Il contratto*, Padova, 2011) riguardanti la causa, l'oggetto, la forma, le azioni di nullità e di annullabilità, l'interpretazione e la qualificazione del contratto.

## **e-mail:**

[francesco.gambino@unimc.it](mailto:francesco.gambino@unimc.it)

# DIRITTO DEL COMMERCIO E DELLE OPERAZIONI FINANZIARIE INTERNAZIONALI

Prof. Alessio Bartolacelli

**corso di laurea:** M26-BL/15      **classe:** LM-63  
**ore complessive:** 30      **CFU:** 6      **SSD:** IUS/04

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
non indicate

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
non indicate

## **obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:**

L'obiettivo del corso è di fornire agli studenti una conoscenza approfondita del diritto internazionale privato italiano in materia societaria, del societario europeo e delle più rilevanti tendenze comparatistiche (specificamente sulle società chiuse e sui sistemi societari tedesco ed angloamericano)

Si porrà particolare attenzione all'acquisizione da parte degli studenti di un adeguato linguaggio giuridico, nonché alla padronanza del riferimento normativo positivo, stimolando un costante rapporto diretto con le fonti interne ed europee del diritto commerciale e con le decisioni più rilevanti della CGUE.

Al termine del corso ci si attende che gli studenti siano in grado di padroneggiare la produzione normativa europea in materia societaria e l'interazione della disciplina di origine europea con il diritto interno.

## **prerequisiti:**

Ancorché non vi siano propedeuticità vincolanti, è assolutamente sconsigliato affrontare il corso senza avere previamente superato l'esame di diritto commerciale.

## **programma del corso:**

- Diritto societario italiano e diritto dell'unione europea
- Distinzione tra società di diritto interno ed estero
- Armonizzazione nel diritto societario europeo
- Libertà di stabilimento delle società europee nell'interpretazione della Corte di Giustizia
- Armonizzazione, concorrenza e convergenza tra ordinamenti
- Società europea e società cooperativa europea
- Il Gruppo Europeo di Interesse Economico
- Il progetto di direttiva in materia di Societas Unius Personae
- Il sistema di amministrazione e controllo nella AG tedesca
- Il sistema di amministrazione e controllo nelle società angloamericane

## **metodologie didattiche:**

Il corso sarà tenuto principalmente attraverso lezioni frontali; ove l'argomento si presti, potranno essere previste esercitazioni in aula, analizzando le sentenze della Corte di Giustizia. Per gli istituti di maggiore interesse potranno essere predisposte delle slide che saranno rese disponibili agli studenti.

## **modalità di valutazione:**

L'esame consisterà in una prova scritta in lingua italiana (domande a risposta multipla + domande a risposta aperta breve, senza la possibilità di consultazione della normativa o altri testi) seguita da eventuale colloquio orale con il docente a discrezione dello studente, volto a meglio precisare la valutazione emersa dalla prova scritta, aventi la funzione di verificare il grado di apprendimento del singolo studente.

Nella prova scritta la valutazione sarà effettuata per un terzo sulla base delle domande a risposta multipla e due terzi basandosi sulle domande a risposta aperta. Il superamento della prova scritta attribuisce la facoltà per lo studente di accedere alla prova orale, ove non soddisfatto dalla valutazione attribuita. Entrambe le prove verteranno sull'intero programma.

Da entrambe le prove dovrà inoltre emergere una adeguata padronanza del lessico giuridico da parte dello studente, che formerà oggetto di valutazione.

## **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) E. Pederzini (a cura di), *Percorsi di diritto societario europeo*, Giappichelli, 2016

## **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Il docente renderà disponibile sulla pagina del corso la normativa europea e le sentenze cui si farà riferimento nel corso delle lezioni.

Per singoli approfondimenti il docente potrà indicare a lezione ulteriori testi, dando informazioni su come reperirli ed eventualmente mettendoli a disposizione sul sito del corso.

## **e-mail:**

[alessio.bartolacelli@unimc.it](mailto:alessio.bartolacelli@unimc.it)

# **DIRITTO DEL PUBBLICO IMPIEGO**

Prof. Filippo Olivelli

**corso di laurea:** M26-PL/15      **classe:** LM-63  
**ore complessive:** 30      **CFU:** 6      **SSD:** IUS/07

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
inglese

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
inglese

## **obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:**

Il Corso mira a fornire allo studente approfondite conoscenze inerenti lo svolgimento del rapporto di lavoro nella pubblica amministrazione e relative ai principali obblighi del pubblico dipendente favorendo l'acquisizione delle competenze giuridico-organizzative per la gestione ordinaria del personale delle organizzazioni pubbliche; inoltre, verranno fornite nozioni circa le relazioni contrattuali ed istituzionali tra i dipendenti ed i dirigenti e cenni di relazioni sindacali. Al termine del corso lo studente dovrebbe possedere una conoscenza dei principi costituzionali e giuridici dei nuclei fondamentali della materia, un metodo d'analisi per la comprensione e l'interpretazione dei testi normativi e giurisprudenziali, la capacità d'impostare la soluzione dei problemi giuridici con proprietà di linguaggio.

## **prerequisiti:**

Conoscenza dei fondamenti di Diritto Privato, in particolare è necessario conoscere i principali istituti inerenti il "contratto". Conoscenza del Diritto Costituzionale e del Diritto Amministrativo.

## **programma del corso:**

Il reclutamento del personale, la costituzione del rapporto e le forme di lavoro flessibile.  
L'inquadramento dei lavoratori ed il trattamento economico.  
Lo svolgimento del rapporto, gli obblighi ed i diritti del lavoratore.  
Le mansioni e le categorie, il tempo della prestazione.  
Il potere di controllo, il procedimento disciplinare.  
La sospensione del rapporto.  
L'estinzione del rapporto.  
La contrattazione collettiva nel pubblico impiego.

## **metodologie didattiche:**

Lezione frontale, accompagnata dalla distribuzione di materiale vario quale: testi di legge, articoli o saggi. Verrà favorita la lettura critica in aula di articoli di legge e testi di sentenze attraverso il videoproiettore.

## **modalità di valutazione:**

La valutazione riguarderà la comprensione degli istituti giuridici, la capacità espositiva con appropriato linguaggio e soprattutto la capacità nel collegare le varie fattispecie con le relative soluzioni.

## **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) L. Galantino, *Diritto del lavoro pubblico*, Giappichelli, 2013, tutto

## **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

non indicati

## **e-mail:**

[filippo.olivelli@unimc.it](mailto:filippo.olivelli@unimc.it)

# DIRITTO DELLE PROCEDURE CONCORSUALI

Prof.ssa Livia Di cola

**corso di laurea:** M26-BL/15      **classe:** LM-63  
**ore complessive:** 30      **CFU:** 6      **SSD:** IUS/15  
**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
Italiano

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
non indicate

## **obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:**

**OBIETTIVI FORMATIVI:** Il corso di studio, inserito nel percorso formativo Business Law incentrato sulle discipline relative all'organizzazione e al funzionamento dei mercati, si propone di contribuire alla formazione di un laureato con un livello avanzato di conoscenze ed una sviluppata capacità di comprensione dell'evoluzione delle dinamiche dei rapporti economici e commerciali e del ruolo dello Stato e degli enti sovranazionali nella disciplina dei rapporti in questione.

Il corso di studio in diritto delle Procedure concorsuali, in particolare, si propone di attribuire allo studente le conoscenze necessarie per comprendere e governare i meccanismi giuridici che entrano in gioco in un momento della vita di un'impresa (pubblica o privata che sia) assai complesso, quello della crisi economica.

**RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI:** Il corso vuole contribuire a formare un laureato con un'elevata capacità manageriale, spendibile anche nei momenti di crisi dell'impresa, pubblica o privata.

## **prerequisiti:**

Da Regolamento didattico (art. 7):

non sono previste propedeuticità e quindi l'accesso agli esami è libero a prescindere dall'anno di iscrizione al corso.

## **programma del corso:**

Il corso si articolerà sui seguenti argomenti:

- 1) Il fallimento:
  - a) I presupposti soggettivi ed oggettivi del fallimento;
  - b) L'istruttoria prefallimentare ed i possibili esiti;
  - c) La sentenza dichiarativa del fallimento ed i suoi effetti;
  - d) Gli organi della procedura fallimentare;
  - e) Gli effetti del fallimento: per il fallito, per i creditori, sui rapporti giuridici preesistenti;
  - f) L'accertamento del passivo e dei diritti reali dei terzi;
  - g) L'esercizio provvisorio e la liquidazione dell'attivo;
  - h) La ripartizione dell'attivo;
  - i) La cessazione della procedura del fallimento e l'esdebitazione;
  
- 2) Le soluzioni negoziate della crisi:
  - a) Il concordato preventivo;
  - b) Gli accordi di ristrutturazione dei debiti;
  
- 3) Le procedure concorsuali amministrative
  - a) La liquidazione coatta amministrativa;
  - b) L'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi.

## **metodologie didattiche:**

Allo scopo di assicurare il perseguimento degli indicati obiettivi in termini di conoscenza e comprensione, l'attività didattica è organizzata in lezioni frontali, che contemplano anche lo studio e la discussione di casi pratici.

Sono previste, inoltre, attività seminariali volte a capitalizzare l'esperienza proveniente da figure professionali di alto livello, operanti in organizzazioni pubbliche e private.

## **modalità di valutazione:**

La prova d'esame è orale. Si articolerà in una serie di domande tese ad accertare la conoscenza teorica da parte dello studente degli argomenti presentati a lezione.

La valutazione mirerà ad accertare le competenze acquisite e la corretta esposizione degli argomenti richiesti, nonché la proprietà nell'uso della terminologia.

Per i frequentanti sono previste delle esercitazioni scritte intermedie sugli argomenti spiegati a lezione.

## **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) Guglielmucci, aggiornato da Padovini, *Diritto fallimentare*, Giappichelli, 2015

## **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Per i frequentanti sono esclusi: il capitolo nono; la parte quarta del capitolo dodicesimo

## **e-mail:**

[livia.dicola@unimc.it](mailto:livia.dicola@unimc.it)

# DIRITTO INTERNAZIONALE

Prof. Andrea Caligiuri

**corso di laurea:** M26-0/15      **classe:** LM-63  
**ore complessive:** 40      **CFU:** 8      **SSD:** IUS/13

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
Inglese

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
Inglese

## **obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:**

Il corso si compone di una parte generale che intende offrire allo studente una conoscenza dei contenuti essenziali e dei metodi di analisi della disciplina. La parte speciale sarà dedicata invece all'esame del diritto del mare. La frequenza del corso e il superamento dell'esame permetteranno allo studente di ottenere una conoscenza di adeguata del Diritto internazionale.

## **prerequisiti:**

Conoscenza della lingua inglese

## **programma del corso:**

Parte generale

I. Natura e sviluppo dell'ordinamento internazionale. - La nozione di ordinamento internazionale. - L'evoluzione storica della comunità internazionale. - La trasformazione del concetto di sovranità e il cambiamento della struttura della comunità internazionale. - Universalismo e regionalismo nell'esperienza giuridica internazionale contemporanea.

II. Le fonti dell'ordinamento internazionale. - Diritto internazionale generale: consuetudini e principi generali di diritto. - Diritto dei trattati. - Fonti derivanti da trattati. - Atti unilaterali. - Soft law. - Il ruolo delle Organizzazioni internazionali nella formazione del diritto internazionale. - Il potere normativo del Consiglio di Sicurezza. - I rapporti tra le fonti e l'unitarietà dell'ordinamento internazionale.

III. Lo Stato. - I requisiti della personalità giuridica internazionale. - L'ambito spaziale di esercizio della sovranità. - I limiti di esercizio della sovranità. - I mutamenti di sovranità - Le forme di sovranità "limitata". - Gli Stati "sui generis". - La secessione.

IV. I soggetti non statali dell'ordinamento internazionale. - Le Organizzazioni internazionali. - I gruppi insurrezionali. - I Popoli. - Gli enti "sui generis". - Gli individui.

V. La soluzione pacifica delle controversie. - La nozione di controversia internazionale. - I mezzi diplomatici di soluzione delle controversie. - La funzione giudiziaria internazionale. - La frammentazione della funzione giudiziaria e l'unitarietà dell'ordinamento internazionale.

VI. I regimi della responsabilità internazionale. - La responsabilità internazionale degli Stati. - La responsabilità internazionale delle Organizzazioni internazionali.

VII. L'uso della forza nelle relazioni internazionali. - Il divieto dell'uso della forza. - Il sistema di sicurezza collettivo delle Nazioni Unite. - Il ruolo delle Organizzazioni regionali nel mantenimento della pace e della sicurezza internazionale. - L'uso della forza nello scenario geopolitico contemporaneo.

VIII. La partecipazione dell'Italia alla vita di relazione internazionale. - La definizione della politica estera e dei rapporti internazionali dello Stato. - Le relazioni internazionali di Regioni e Province autonome. - I meccanismi di adattamento al diritto internazionale. - Il ruolo del giudice interno e le relazioni internazionali dello Stato. - L'art. 11 Cost. - Il divieto dell'uso della forza nella Costituzione.

Parte speciale

IX. Il diritto del mare. - Cenni storici della sua formazione e codificazione. - Il mare territoriale. - Gli stretti internazionali. - La zona contigua e la zona archeologica. - La piattaforma continentale. - La zona economica esclusiva e le zone sui generis. - Gli Stati arcipelago. - Il regime dell'alto mare e dei fondi marini internazionali. - I problemi connessi alla land reclamation. - La libertà di navigazione e le minacce alla sicurezza della navigazione. - La governance dei mari e degli oceani tra universalismo e regionalismo.

## **metodologie didattiche:**

1. Taglio didattico:

- teorico
- basato su studio di casi.

2. Tipologie di lezione:

- Lezioni frontali
- Attività seminariali.
- Interventi di esperti.

### 3. Strumentazione adottata:

- Uso di supporti multimediali in aula [pc e proiettore]
- Visione di materiali audio-video
- Supporto di materiale on line.

### **modalità di valutazione:**

La prova di valutazione è scritta. In sede di esame allo studente è richiesto di mostrare la sua conoscenza degli argomenti oggetto del programma attraverso la redazione di un elaborato (tre domande aperte). Lo studente non può consultare testi durante la prova d'esame. Per la prova d'esame, lo studente ha a disposizione due ore.

### **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) E. Cannizzaro, *Diritto internazionale*, Giappichelli, 2016
2. (A) F. Caffio, N. Carnimeo, A. Leandro, *Elementi di diritto e geopolitica degli spazi marittimi*, Cacucci Editore, 2013, Capitoli I, II, III, VIII

### **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Libri di testo per sostenere l'esame in inglese:

- Jan Klabbbers, *International Law*, II Ed, Cambridge University Press: Cambridge, 2017 (Part I: sezioni da 1 a 9; Part II: sezioni 10 e 13; Part III: sezione 16)

### **e-mail:**

[andrea.caligiuri@unimc.it](mailto:andrea.caligiuri@unimc.it)



# **DIRITTO INTERNAZIONALE DEI TRASPORTI E DELLA LOGISTICA**

Prof. Stefano Pollastrelli

**corso di laurea:** M26-BL/15

**classe:** LM-63

**ore complessive:** 30 **CFU:** 6 **SSD:** IUS/06

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
inglese

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
non indicate

## **obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:**

Il corso ha per oggetto lo studio delle principali tematiche del diritto dei trasporti e si propone di fornire agli studenti una approfondita conoscenza delle normative vigenti nazionali, comunitarie ed internazionali in materia di trasporto marittimo, aereo, ferroviario e terrestre. Verrà esaminato in particolare il contratto di logistica. Inoltre verranno analizzati i principali contratti nella pratica dei traffici marittimi ed aerei, nonché il trasporto multimodale al fine di consentire agli studenti l'apprendimento di concetti fondamentali per la gestione strategica delle organizzazioni pubbliche e private.

## **prerequisiti:**

Nessuno

## **programma del corso:**

Il corso ha per oggetto l'approfondimento dei principali istituti del diritto dei trasporti. Al riguardo si affronteranno gli aspetti riguardanti le fonti normative del diritto dei trasporti, il contratto di trasporto marittimo, aereo e terrestre, l'individuazione della normativa applicabile e la giurisdizione, la responsabilità del vettore: esoneri e limitazioni, i contratti di utilizzazione e quelli affini e complementari al trasporto. Verranno esaminati i principali documenti nel trasporto di merci.

## **metodologie didattiche:**

Durante le lezioni verranno discussi e commentati casi giurisprudenziali in materia di trasporto. Il docente organizzerà seminari per gli studenti nonché esperienze sul campo. In considerazione che l'insegnamento afferisce all'area di conoscenze specialistiche il corso si arricchirà della presenza di specialisti del settore.

## **modalità di valutazione:**

La prova di valutazione è orale. Le domande sono tese ad accertare le conoscenze giuridiche da parte dello studente in riferimento sia allo stato normativo vigente che all'orientamento della giurisprudenza e a determinare il livello di conoscenza della materia.

## **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) Alfredo Antonini, *Corso di diritto dei trasporti*, Giuffrè, 2015

## **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Per la frequenza del corso e per la preparazione dell'esame è assolutamente indispensabile la conoscenza delle normative vigenti relative agli argomenti che formano oggetto del programma.

Si consiglia:

- Codice dei trasporti, a cura di M. Stucchi, Alpha Test edizioni, Milano, (ultima edizione aggiornata)

Durante lo svolgimento delle lezioni il docente fornirà materiale didattico per l'approfondimento di tematiche di particolare interesse.

## **e-mail:**

[stefano.pollastrelli@unimc.it](mailto:stefano.pollastrelli@unimc.it)

# ECONOMIA DEI CONTRATTI

Prof.ssa Eleonora Cutrini

corso di laurea: M26-0/15

classe: LM-63

ore complessive: 50

CFU: 10

SSD: SECS-P/06

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:  
inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:  
non indicate

## obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il corso mira a sviluppare negli studenti la piena padronanza degli strumenti logici e concettuali propri della teoria dei contratti e delle istituzioni economiche, con conseguente acquisizione, dal punto di vista applicativo, di un'adeguata capacità di valutare criticamente ed individuare soluzioni nell'ambito dei processi decisionali ed organizzativi delle imprese private e delle istituzioni pubbliche.

## prerequisiti:

Conoscenze di base dell'economia politica.

## programma del corso:

Il corso introduce ai concetti di base, agli strumenti e alle tecniche utilizzate nell'analisi economica dei contratti e delle istituzioni economiche. La prima parte del corso è dedicata all'analisi delle asimmetrie informative (azzardo morale, selezione avversa e segnalazione) nel contesto della teoria del principale-agente. Nella seconda parte si affronta il tema dell'organizzazione interna delle imprese e delle istituzioni pubbliche sotto le ipotesi di incertezza e razionalità limitata. I campi privilegiati d'applicazione sono: le relazioni tra datore di lavoro e lavoratore, la teoria dell'impresa e delle organizzazioni economiche, l'organizzazione industriale.

### Programma dettagliato

Contratti, istituzioni economiche e teoria economica: un'introduzione  
Razionalità olimpica vs razionalità limitata, informazione asimmetrica, il modello principale agente, informazione nascosta ed azione nascosta

Definizione di contratto ottimale come soluzione a problemi di incentivazione ed assicurazione verso il rischio:

- attitudine al rischio
- analisi economica dell'avversione al rischio
- applicazioni a contratti assicurativi e contratti di lavoro

### Contratto di agenzia ed azzardo morale

- Natura e significato del contratto di agenzia
- Informazione perfetta, scelta efficiente e contratto di first best
- Le caratteristiche e i vincoli del contratto di agenzia
  - La definizione di un contratto di agenzia con due livelli di sforzo e due risultati: sforzo verificabile e contratto di first best
  - il contratto ottimale quando lo sforzo non è osservabile
- Dalla teoria alla realtà. Cosa mostra l'evidenza empirica sui contratti
- Oltre il modello principale-agente

### Selezione avversa e segnalazione

- Selezione avversa e scomparsa del mercato: il modello di Akerlof
- La segnalazione/l'investimento in istruzione come segnale di abilità: il modello di Spence (1973)/equilibrio di pooling ed equilibrio di separazione

### Integrazione verticale e allocazione ottima dei diritti di proprietà

- L'integrazione verticale come soluzione al problema di hold-up
- La decisione Make or Buy da parte dell'impresa
- Evidenza empirica

### L'approccio neoistituzionalista alla teoria dell'impresa: fondamenti teorici, principali contributi di R. Coase, H. Simon, O. E. Williamson

- Impresa e costi di transazione
- Razionalità olimpica vs razionalità limitata procedurale
- La teoria dell'impresa nell'approccio neoistituzionalista:
  - L'impresa come istituzione dotata di razionalità procedurale
  - L'impresa come organismo evolutivo
  - Mercati, gerarchie e modalità ibride di governance nei rapporti tra imprese

- Forme organizzative di impresa

Servizi di pubblica utilità e politiche per la concorrenza

- Produzione pubblica, regolamentazione ed efficienza
- Monopolio naturale e mercati contendibili
- Regolamentazione ideale e regolamentazione pratica
- La nuova teoria della regolamentazione in presenza di asimmetrie informativa

#### **metodologie didattiche:**

Lezioni, esercitazioni, lavori in gruppo, tesine individuali e presentazioni da parte degli studenti.

#### **modalità di valutazione:**

La prova d'esame è scritta e contiene quesiti a risposta aperta volti ad accertare la conoscenza teorica sul programma del corso e la capacità di applicare le nozioni acquisite a casi concreti.

La valutazione finale tiene conto delle tesine individuali e delle esercitazioni svolte a lezione.

#### **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) Vincenzo Scoppa, Antonio Nicita, *Economia dei contratti*, Carocci editore, 2005, cap. 1, 2, 4, 5, 6.1, 6.2, 6.3, 8.1, 8.2, 9, 10
2. (C) O. E. Williamson and S. G. Winter, *The Nature of the Firm-Origins, Evolution, and Development*, Oxford University Press, 1993, cap. 2; cap. 7; pp. 227-235
3. (C) Simon, H. A., *Rational decision making in business organization*, American Economic Review, 69(4), 1979, 493-513
4. (C) Simon, H. A., *A behavioral model of rational choice*, Quarterly Journal of Economics, 69, 1955, pp. 99-118

#### **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Programma per studenti non frequentanti (10 cfu)

Contratti e teoria economica

I confini del contratto: opportunismo, informazione, costi di transazione

L'azzardo morale e il modello principale-agente

Introduzione all'economia dell'informazione/Natura e significato del contratto di agenzia/Informazione perfetta, scelta efficiente e contratto di first best/Le caratteristiche e i vincoli del contratto di agenzia/La definizione di un contratto di agenzia con due livelli di sforzo e due risultati/I contratti con schema di remunerazione lineare/Azzardo morale e contratti assicurativi incentivanti/L'azzardo morale nel mercato dei capitali e il trade-off tra azioni e debito/Dalla teoria alla realtà. Cosa mostra l'evidenza empirica sui contratti/Oltre il modello principale-agente

Contratti impliciti, salari di efficienza e meccanismi reputazionali

Introduzione. Contratti impliciti e meccanismi di enforcement/L'esecuzione dei contratti e la teoria dei giochi/I salari di efficienza/Profili salariali crescenti con l'anzianità di servizio

Selezione avversa, screening e segnalazione

Introduzione/Selezione avversa e scomparsa del mercato: il modello di Akerlof/Le strategie di razionamento delle quantità/I meccanismi di screening come soluzione contrattuale/La segnalazione/Interventi pubblici come rimedio alla selezione avversa

Contratti incompleti e hold-up

Introduzione/Che cos'è un contratto incompleto?/Il problema di hold-up/Investimenti specifici unilaterali/Investimenti specifici bilaterali/Il trade-off tra opportunismo e adattamento: l'incompletezza contrattuale endogena

Integrazione verticale e allocazione ottima dei diritti di proprietà

L'integrazione verticale come soluzione al problema di hold-up/Evidenza empirica

Contratti, impresa e organizzazioni economiche

Dal contratto all'impresa/L'approccio neoistituzionalista alla teoria dell'impresa/Rapporto di agenzia e teorie dell'impresa/Il ruolo dell'allocazione proprietaria nel finanziamento esterno/Potere, gerarchia ed evoluzione dell'impresa: l'approccio radicale/ Equilibri organizzativi d'impresa e path-dependence/ Conoscenza, routine e corporate culture: l'impresa come organismo/Le forme organizzative dell'impresa/Una visione di insieme: la corporate governance

Contratti, concorrenza e regolazione dei mercati

Il contratto tra efficienza e concorrenza/Integrazione verticale e doppia marginalizzazione/I contratti di esclusiva/Penalità contrattuali, esclusività e barriere all'entrata/La valutazione antitrust delle clausole di esclusiva: alcuni esempi/La clausola inglese/Le clausole take-or-pay /I contratti di franchising e di leasing

Testo di riferimento: Vincenzo Scoppa, Antonio Nicita, Economia dei contratti, Carocci, 2005

**e-mail:**

[eleonora.cutrini@unimc.it](mailto:eleonora.cutrini@unimc.it)

# ECONOMIA E FINANZA INTERNAZIONALE

Prof. Giorgio Galeazzi

**corso di laurea:** M26-BL/15

**classe:** LM-63

**ore complessive:** 30

**CFU:** 6

**SSD:** SECS-P/01

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

Inglese

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

## **obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:**

Acquisire le conoscenze necessarie per:

- 1.comprendere l'organizzazione, le caratteristiche ed il funzionamento dei mercati finanziari internazionali;
- 2.sviluppare le competenze necessarie per una corretta analisi dei fenomeni finanziari e delle interrelazioni con l'economia reale; in particolare, saper comprendere i fattori che hanno portato alla attuale crisi ed essere in grado di esprimere una valutazione sul ruolo delle attività di regolamentazione e controllo e sui prevedibili sviluppi futuri negli equilibri/squilibri finanziari internazionali.
- 3.operare sui mercati finanziari, conoscendo i principali strumenti disponibili.

## **prerequisiti:**

Aver sostenuto almeno un esame di base di Economia Politica

## **programma del corso:**

PROGRAMMA

Introduzione: Il mercato monetario ed il mercato dei cambi

Evoluzione del sistema finanziario internazionale

Il mercato monetario europeo

La gestione della politica monetaria nel contesto finanziario globale

Le principali valute nella finanza internazionale

Nuovi strumenti finanziari e ruolo dei derivati

Mercati finanziari emergenti

Squilibri finanziari internazionali e instabilità sistemica

Concorrenza e concentrazione nel banking internazionale

Ruolo del sistema bancario "ombra"

Veicoli speciali di investimento: fondi hedge, private equity, fondi di ricchezza sovrana (SWF)

Le turbolenze e la crisi del sistema finanziario

Problemi di regolamentazione

NON FREQUENTANTI

La Banca Centrale Europea e la gestione dei tassi

Testi: Krugman P. R.; Obstfeld M.; Melitz M., *Economia internazionale*. Vol. 2: *Economia monetaria internazionale*, Pearson Editore;

D. Salvatore, *Economia Monetaria Internazionale*, Etas Libri;

F. Boffa e G. Galeazzi, *Evoluzione e discontinuità nel sistema finanziario internazionale*, McGraw-Hill, Milano, 2010,

[http://www.catalogo.mcgraw-hill.it/catLibro.asp?item\\_id=2589](http://www.catalogo.mcgraw-hill.it/catLibro.asp?item_id=2589).

## **metodologie didattiche:**

Lezioni frontali verrà proposta una discussione delle problematiche in corso nel sistema finanziario internazionale con particolare attenzione all'area dell'Euro ed agli interventi della Banca Centrale Europea

## **modalità di valutazione:**

La prova finale consisterà in una prova scritta (elaborato a risposte aperte brevi) in cui si richiederà una trattazione di temi attinenti il programma del corso. I criteri di valutazione: congruità della trattazione rispetto ai temi proposti, livello di approfondimento dell'analisi economica, conoscenza degli strumenti e delle politiche riferite al sistema finanziario.

## **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) Dominik Salvatore, *Economia Internazionale. VOL. 2 Economia Monetaria Internazionale*, Zanichelli, 2016, 550

2. (A) F. Boffa e G. Galeazzi (a cura di), *Evoluzione e discontinuità nel sistema finanziario internazionale*, McGraw-Hill, 2010

3. (C) Krugman P.R., Obstfeld M., Melitz M., *Economia Internazionale, vol. 2 Economia Monetaria Internazionale*, Pearson, 2015

## **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Proiezione di power point

## **e-mail:**

[galeazzi@unimc.it](mailto:galeazzi@unimc.it)

# **ECONOMIA E GESTIONE DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE**

*Prof.ssa Katuscia Vaccarini*

**corso di laurea:** M26-PL/15      **classe:** LM-63  
**ore complessive:** 30      **CFU:** 6      **SSD:** SECS-P/08

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

Resta l'italiano come base, ma sono disponibile a fornire materiali di approfondimento in inglese, come seconda lingua, e tedesco, come terza lingua.

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

Inglese o tedesco, per l'eventuale presenza di studenti stranieri che ne abbiano necessità.

**obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:**

Il corso si prefigge di illustrare le principali caratteristiche delle aziende e delle amministrazioni pubbliche, sotto il profilo manageriale, con particolare riferimento ai processi di cambiamento in atto. Funzioni, governance, processi decisionali, sistemi di management, valutazione della performance e dei risultati, organizzazione, innovazione, rapporti con le imprese e con il territorio costituiranno il focus del corso.

Al termine del corso gli studenti avranno un quadro di conoscenze relativo a quanto segue:

- principali temi (es. Governance, New Public Management, valutazione),
  - problemi (es. revisione della spesa, inefficienza e corruzione),
  - strumenti gestionali (es. gestione per competenze, decision-making, strategia e leadership),
- utili per operare in contesti di pubblica amministrazione, a livello individuale, di gruppo e organizzativo.

**prerequisiti:**

Nessuno/nessuna.

**programma del corso:**

I - Perché esistono e come funzionano le amministrazioni pubbliche

- 1 Rilevanza e complessità delle istituzioni pubbliche
- 2 I concetti fondamentali per lo studio delle istituzioni pubbliche
- 3 Le funzioni delle istituzioni pubbliche
- 4 Caratteristiche e specificità del management pubblico

II - Dalla burocrazia alla governance: l'evoluzione delle teorie

- 5 Il modello tradizionale
- 6 Il new public management

III- Processi decisionali nelle amministrazioni pubbliche

- 7 Processi decisionali
- 8 Governance
- 9 Corruzione e politiche di contrasto

IV - Sistemi di management e valutazione della performance

- 10 Strategia
- 11 Organizzazione, cambiamento ed evoluzione

V - Valutare e governare le amministrazioni pubbliche

- 12 Trasparenza
- 13 E-government
- 14 Bilancio
- 15 Finanza

VI - La pubblica amministrazione e le imprese

- 16 La pubblica amministrazione come cliente
- 16 Partenariato pubblico privato
- 17 Sostegno al territorio
- 18 Aziende non-profit e imprese socialmente responsabili

Non sono previste distinzioni di alcun tipo sui contenuti/sul programma. Ad esempio, il programma per frequentanti e non frequentanti rimane invariato. Saranno forniti eventuali materiali aggiuntivi, se richiesti dagli studenti frequentanti/non frequentanti (anche in altre lingue, se necessario e richiesto dagli stessi).

**metodologie didattiche:**

Il taglio didattico sarà 1) teorico e 2) basato sulla discussione di studi di caso (case study).

Principalmente, si terranno lezioni frontali (top-down), soprattutto quelle dal taglio teorico. Mentre

per quanto riguarda gli studi di caso, saranno previsti eventuali lavori di gruppo (peer-to-peer).

Le lezioni si terranno con l'ausilio di diapositive e altre risorse, le quali potranno essere rese disponibili prima di affrontare il tema relativo.

**modalità di valutazione:**

La prova di accertamento sarà scritta, al termine del corso, volta a verificare i risultati di apprendimento attesi e le conoscenze effettivamente acquisite dagli studenti.

Conterrà una serie di domande a risposta aperta (semi-strutturate), finalizzate a valutare le capacità critiche e la comprensione delle conoscenze relative al programma del corso.

Gli studenti non sono tenuti a consultare testi durante la prova d'esame.

Su richiesta e se necessario (ad esempio, per la presenza di studenti stranieri), la modalità di valutazione potrà svolgersi in inglese o in tedesco, oltre all'italiano (per facilitare agli studenti interessati l'accessibilità al corso).

**testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (C) Borgonovi E., Fattore G., Longo F., *Management delle Istituzioni Pubbliche, IV edizione*, EGEA, 2015, Tutti i capitoli

**altre risorse / materiali aggiuntivi:**

non indicati

**e-mail:**

[katiuscia.vaccarini@unimc.it](mailto:katiuscia.vaccarini@unimc.it)

# ECONOMIA MANAGERIALE

Prof.ssa Francesca Spigarelli

**corso di laurea:** M26-BL/15

**classe:** LM-63

**ore complessive:** 30

**CFU:** 6

**SSD:** SECS-P/01

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

Inglese

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

## **obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:**

Si prevede l'acquisizione di un livello avanzato di conoscenze e di una sviluppata capacità di comprensione delle dinamiche dei rapporti economici legati alle imprese private.

Gli studenti saranno introdotti all'utilizzo degli strumenti dell'economia per il miglioramento delle decisioni manageriali in un'organizzazione di impresa.

Gli strumenti utilizzati avranno in prevalenza un focus microeconomico.

Tuttavia, poiché le decisioni d'impresa si fondano anche sull'analisi dell'ambiente esterno e sugli andamenti economici generali, gli studenti apprendereanno anche l'uso degli strumenti per interpretare e prevedere trend macroeconomici.

## **prerequisiti:**

Nessuna

## **programma del corso:**

- 1- Dallo studio dell'economia politica alla economia manageriale
- 2- Gli strumenti di analisi micro economica a supporto delle decisioni manageriali
- 3- L'analisi dei processi di innovazione tecnologica (strategie e processi)
- 4- L'analisi dei processi di internazionalizzazione: esportazioni, investimenti diretti, accordi contrattuali
- 5- Gli strumenti di analisi macro economica a supporto delle decisioni manageriali

Per i frequentanti il docente comunicherà, durante le lezioni, quali capitoli del libro di testo adottato vanno studiati. Verrà inoltre fornito materiale ulteriore a supporto dei seminari applicativi organizzati.

Per i non frequentanti il programma corrisponde a tutti i capitoli del libro di testo adottato.

## **metodologie didattiche:**

Lezioni frontali, discussioni di articoli di stampa specialistica, lavori di gruppo, presentazioni e laboratori, visite aziendali.

## **modalità di valutazione:**

Prova scritta: esercizio quantitativo scritto

Prova orale, successiva, con domande aperte.

La valutazione è complessiva in trentesimi, tenendo conto di una unica ed inscindibile valutazione della parte scritta ed orale.

La votazione finale tiene anche conto della presentazione e discussione dei lavori di gruppo per i frequentanti (con un impatto sul voto finale di massimo 3 punti).

## **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) Melissa Schilling, *Gestione dell'Innovazione*, McGrawHill, 2013, capitoli: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9
2. (A) Giovanni Fraquelli, *Elementi di economia manageriale. Costi, produttività, investimenti*, Utet, 1997, 416

## **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Per i frequentanti, il testo 2 (di Giovanni Fraquellucci) è sostituito con dispense a cura del docente

## **e-mail:**

[spigarelli@unimc.it](mailto:spigarelli@unimc.it)



# GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA

Prof. Sergio De santis

**corso di laurea:** M26-PL/15      **classe:** LM-63  
**ore complessive:** 30      **CFU:** 6      **SSD:** IUS/10

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
non indicate

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
non indicate

## **obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:**

Gli studenti acquisiranno una preparazione sui riferimenti storici e sui principi costituzionali attinenti al sistema di tutela giurisdizionale, fino ai singoli istituti da ultimo delineati con il codice del processo amministrativo. Nelle prime lezioni gli studenti dovranno dimostrare di avere appreso i principali passaggi evolutivi del sistema di giustizia amministrativa dalla legge n. 2248/1865 allegato E sino alla legge di riforma della giustizia amministrativa (n. 205/00). Al termine della seconda parte dovranno padroneggiare gli istituti per come codificati con il D.LGS. n. 104/2010, tenendo conto delle innovazioni introdotte dal nuovo codice dei contratti pubblici (d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50) e dalla disciplina del c.d. accesso civico (d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97) fino ad arrivare, con la discussione di casi pratici, alle modalità di redazione di atti e/o memorie di udienza ivi inclusi notificazione, attestazione e deposito come da PAT.

## **prerequisiti:**

Si consiglia una buona preparazione di base sugli istituti di diritto pubblico.

## **programma del corso:**

- 1) le origini del nostro sistema di giustizia amministrativa;  
la giustizia amministrativa nel Regno di Sardegna  
il declino dei tribunali del contenzioso amministrativo  
la legge 20 marzo 1865, n. 2248  
il bilancio dell'allegato E nei primi anni successivi al 1865  
la legge sui conflitti del 1877
- 2) l'affermazione di una giurisdizione amministrativa;  
l'istituzione della Quarta sezione  
la riforma del 1907  
la riforma del 1923 e l'istituzione della giurisdizione esclusiva  
l'entrata in vigore della Costituzione e l'istituzione dei Tar  
le innovazioni recenti e il 'codice del processo amministrativo'  
alcuni problemi aperti
- 3) l'interesse legittimo;  
il dialogo con il 'potere' dell'amministrazione  
l'interesse legittimo come posizione soggettiva differenziata e qualificata  
l'interesse legittimo come posizione di diritto sostanziale  
l'identificazione del 'bene della vita'  
interessi legittimi e diritti soggettivi  
interessi legittimi e risarcimento del danno  
interessi legittimi e interessi semplici
- 4) i principi costituzionali sulla tutela giurisdizionale del cittadino nei confronti della pubblica amministrazione;  
principi dei Trattati UE e della CEDU  
i principi costituzionali in generale  
i principi sul giudice  
i principi sull'azione  
i principi sull'assetto della giurisdizione amministrativa
- 5) la giurisdizione ordinaria nei confronti della pubblica amministrazione;  
i criteri accolti per il riparto fra giurisdizione ordinaria e giurisdizione amministrativa  
i limiti interni della giurisdizione ordinaria nel processo di cognizione  
la disapplicazione degli atti amministrativi  
il giudice ordinario e i procedimenti speciali nei confronti dell'amministrazione  
le disposizioni processuali particolari per il giudizio in cui sia parte un'amministrazione statale  
il giudice ordinario e le controversie di lavoro dei dipendenti delle amministrazioni  
l'esecuzione forzata nei confronti dell'amministrazione
- 6) i ricorsi amministrativi;  
il ricorso gerarchico: procedimento e decisione  
il ricorso gerarchico: il problema del 'silenzio'  
il ricorso gerarchico improprio e il ricorso in opposizione  
il ricorso straordinario

7) il quadro generale della giurisdizione amministrativa;  
la giurisdizione di legittimità, la giurisdizione esclusiva e la giurisdizione estesa al merito  
8) l'azione nel processo amministrativo;  
le condizioni generali per l'azione nel processo amministrativo  
la tipologia delle azioni nel processo amministrativo  
l'azione di annullamento  
l'azione di mero accertamento  
l'azione di condanna  
la tutela nei confronti del silenzio; l'azione di adempimento; la tutela del diritto d'accesso  
l'azione per l'efficienza dell'amministrazione  
9) il giudizio di primo grado;  
l'introduzione del giudizio  
i motivi aggiunti  
la costituzione delle altre parti e il ricorso incidentale  
l'istruttoria  
gli incidenti del giudizio  
la decisione  
il rito camerale  
10) la tutela cautelare;  
i caratteri generali della tutela cautelare nel processo amministrativo  
la tipologia e i contenuti delle misure cautelari  
la procedura 'ordinaria'  
la tutela cautelare nei casi di particolare urgenza  
i rimedi ammessi nei confronti delle ordinanze cautelari  
l'esecuzione delle ordinanze cautelari  
11) la sentenza e le impugnazioni;  
la sentenza;  
gli effetti della sentenza di annullamento  
le impugnazioni (in generale)  
l'appello al Consiglio di Stato  
la revocazione  
l'opposizione di terzo  
il ricorso per cassazione per motivi di giurisdizione  
12) i riti speciali;  
il giudizio in materia di accesso  
il giudizio nei confronti del 'silenzio'  
il decreto ingiuntivo  
il rito abbreviato  
il giudizio sulle procedure contrattuali  
il contenzioso elettorale  
il giudizio per l'efficienza dell'amministrazione  
13) il giudicato amministrativo e l'esecuzione della sentenza  
il giudicato amministrativo  
l'esecuzione della sentenza (in generale)  
il giudizio di ottemperanza  
il commissario ad acta  
14) il PAT

#### **metodologie didattiche:**

Verranno tenute lezioni frontali dialogate con proiezione di slides in power point e pubblicazione del materiale di volta in volta rassegnato nella pagina riservata? all'occorrenza verranno discussi singoli casi e commentate le sentenze di pregio, quindi richiesta l'elaborazione, prevista se del caso scomposizione in singoli di gruppi, di modalità di risoluzione di casi pratici anche mediante redazione di atti e memorie e/o simulazioni di attività di udienza

#### **modalità di valutazione:**

La prova di accertamento è orale. Gli studenti che risulteranno aver frequentato le lezioni saranno ammessi a sostenere una prova strutturata di metà corso? la prova, che riguarderà gli argomenti sino a quel momento trattati, sarà nella forma del test a scelta multipla con un breve spazio a disposizione dello studente per la motivazione così da verificare il grado di conoscenza acquisita nel corso delle lezioni e la capacità di sintetizzare le relazioni tra gli argomenti trattati.

#### **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) Aldo Travi, *Lezioni di giustizia amministrativa*, Giappichelli, 2016, 391

#### **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

I materiali utilizzati nel corso delle lezioni verranno comunque messi a disposizione sulla pagina del docente. I frequentanti che intendono preparare il programma da 6 CFU potranno omettere lo studio del manuale relativamente alla parte storica che verrà

approfondita e sintetizzata nel corso delle lezioni e limitarsi pertanto allo studio dei capitoli dal IX al XV (per un totale di pagine 198). Per i non frequentanti che intendono preparare il programma da 6 CFU è previsto lo studio del manuale nella sua interezza (pag. 1-391)

**e-mail:**

[sergio.desantis@unimc.it](mailto:sergio.desantis@unimc.it)

# INGLESE BUSINESS AND LAW

Prof.ssa Patrizia Giampieri

**corso di laurea:** M26-0/15      **classe:** LM-63  
**ore complessive:** 40      **CFU:** 8      **SSD:** L-LIN/12

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
Inglese

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
Inglese

## **obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:**

L'obiettivo del corso è quello di permettere ai discenti di esprimersi correttamente in lingua Inglese con particolare attenzione all'Inglese giuridico-economico e commerciale (livello B1 del quadro europeo di riferimento), permettendo in tal modo sia di interagire con le dinamiche economiche e gestionali inerenti alle organizzazioni imprenditoriali private, che di assolvere compiti diversificati e complessi delle pubbliche amministrazioni.

## **prerequisiti:**

Conoscenza della lingua di livello A2, secondo il quadro comune Europeo di riferimento.

## **programma del corso:**

Programma frequentanti e non frequentanti:

Approfondimenti in ambito giuridico-aziendale ed istituzionale:

Approfondimenti in ambito giuridico:

- terminologia legale ricorrente ed il "legalese"
- la ricerca terminologica nel campo giuridico-economico ed amministrativo
- la contrattualistica internazionale: terminologia e studio di casi (contratto di fornitura internazionale, contratto di lavoro internazionale, contratto di agenzia, la procura, lettere di intenti)
- lo statuto e l'atto costitutivo
- l'Inglese nel processo civile: le parti, gli atti processuali, i documenti e gli atti inerenti al processo civile

Revisioni grammaticali

Approfondimenti in ambito economico-commerciale:

Il linguaggio commerciale ricorrente: lettere ed email  
Lettura e comprensione di articoli economico-finanziari di attualità (scritti in Inglese)

Esercitazioni in aula, discussioni e lavori di gruppo.

## **metodologie didattiche:**

Lezioni frontali, esercitazioni e lavori di gruppo.  
L'interazione degli studenti sarà un requisito fondamentale.

## **modalità di valutazione:**

Scritto (in lingua inglese). La prova si articolerà in tre parti:

1. riassumere brevemente il contenuto di un documento o atto giuridico, evidenziando la terminologia tecnico-giuridica;
2. riassunto di un articolo di natura economico-finanziaria;
3. composizione di brevi frasi inerenti alla corrispondenza commerciale

## **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) Patrizia Giampieri, *English Grammar, the way I like it! (with Keys) Vol.I e II*, Narcissus, 2015
2. (A) Patrizia Giampieri, *Business English*, Zanichelli, 2013
3. (A) Patrizia Giampieri, *Legal English*, Giuffrè, 2015
4. (C) Patrizia Giampieri, *A Guide to Summaries in Business, Economics and Law*, Narcissus, 2017

## **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Il materiale Consigliato è da intendersi tale per gli studenti frequentanti; per gli studenti NON frequentanti è da intendersi come Adottato.

Dispense ed altro materiale consigliato o adottato verrà caricato sulla pagina docente.

Si indicheranno link per letture, approfondimenti o esercizi in autonomia.

A fine A.A. verrà caricato, tra i materiali didattici, il PROGRAMMA dettagliato DEFINITIVO. Gli studenti potranno far riferimento a questo.

Studenti non frequentanti:

Scaricare e far riferimento a tutto il materiale caricato sulla pagina docente per avere una visione completa del corso.

Il testo consigliato va inteso come adottato.

Gli studenti non frequentanti sono caldamente invitati ad inviarmi i loro elaborati (riassunti di articoli) al fine di prepararsi con tranquillità alla prova scritta.

**e-mail:**

[patrizia.giampieri@unimc.it](mailto:patrizia.giampieri@unimc.it)

# SCIENZA POLITICA

Prof. Carlo Sabbatini

**corso di laurea:** M26-0/15      **classe:** LM-63  
**ore complessive:** 40      **CFU:** 8      **SSD:** SPS/04  
**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
non indicate

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
non indicate

## **obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:**

Obiettivi formativi

L'insegnamento affronta profili contenutistici e metodologici tanto generali della scienza politica quanto peculiari dell'argomento trattato, assolvendo ad un compito che è insieme propedeutico ed ausiliario sia per le discipline del percorso Public Law, sia per quelle del percorso Business Law.

Risultati attesi

1. Conoscenza: Acquisizione di lessico, principi teorici e nozioni storiografiche fondamentali.
2. Competenza: Utilizzo delle conoscenze acquisite nell'analisi di un testo (contestualizzazione storica, individuazione delle strutture argomentative).
3. Capacità: implementazione critica degli stadi 1) e 2) mediante l'individuazione dei nodi problematici e la proposta di strategie per affrontarli; valutazione dell'utilità dei risultati per la comprensione del quadro storico contemporaneo.

## **prerequisiti:**

Conoscenza basilare della storia moderna e contemporanea.

## **programma del corso:**

Il corso consta di una parte generale, dedicata alla conoscenza dei lineamenti fondamentali della disciplina e del suo lessico e di una parte speciale, in cui verrà affrontato il problema della legittimazione del potere nella modernità con particolare riferimento alle teorie del contratto sociale. Attraverso la lettura di testi fondamentali del pensiero politico si ricostruirà la genesi di concetti come libertà, uguaglianza, sovranità, rappresentanza, esaminando le questioni relative al controllo del potere e la centralità di tale evoluzione per la nascita ed il funzionamento della democrazia moderna.

Programma per frequentanti:

(Programma d'esame per 8 CFU)

1. Appunti e slides delle lezioni
2. Parti scelte dei testi adottati:

G. Duso (a cura di), *Il Potere*. Per la storia della filosofia politica moderna, Carocci, Roma 1999 (disponibile in <http://www.cirlpge.it/download.html>): pagine scelte.

G. Duso (a cura di), *Contratto sociale*, Laterza, Roma-Bari 2005: pagine scelte

G. Duso, *La rappresentanza politica*. Genesi e crisi del concetto, Franco Angeli, Milano 2003 (disponibile in <http://www.cirlpge.it/download.html>): pagine scelte.

S. Chignola/G. Duso, *Storia dei concetti e filosofia politica*, Franco Angeli, Milano 2008: pagine scelte.

Programma per non frequentanti:

(Programma d'esame per 8 CFU)

G. Duso (a cura di), *Il Potere*. Per la storia della filosofia politica moderna, Carocci, Roma 1999 (disponibile in <http://www.cirlpge.it/download.html>): pp. 15-316.

## **metodologie didattiche:**

Didattica frontale  
Didattica dialogata  
Didattica integrata  
Gruppi di studio  
Seminari

## **modalità di valutazione:**

La prova di accertamento è orale ed è volta ad accertare l'acquisizione di conoscenze e la maturazione di competenze e capacità coerenti con gli obiettivi formativi ed i risultati di apprendimento attesi (generali e specifici) e con i metodi e gli strumenti

didattici utilizzati.

La prova verrà valutata sulla base dei seguenti parametri: padronanza lessicale, esaustività delle risposte, capacità di analisi e di sintesi, capacità di operare collegamenti tra i temi affrontati, capacità di argomentare e valutare criticamente.

**testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) Duso, Giuseppe, *Il Potere. Per la storia della filosofia politica moderna*, Carocci, 1999
2. (A) Duso, Giuseppe, *Contratto sociale*, Laterza, 2005
3. (A) Duso, Giuseppe, *La rappresentanza politica. Genesis e crisi del concetto*, Franco Angeli, 2003
4. (A) Chignola, Sandro/Duso, Giuseppe, *Storia dei concetti e filosofia politica*, Franco Angeli, 2008

**altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Il testo 1 (comune al programma per frequentanti e per non frequentanti) ed il testo 3 (programma per frequentanti) sono disponibili per il download in <http://www.ciripge.it/download.html>

Le slides delle lezioni saranno rese disponibili ai frequentanti tramite il download dalla pagina Web del docente

**e-mail:**

[carlo.sabbatini@unimc.it](mailto:carlo.sabbatini@unimc.it)

# SISTEMI E APPLICAZIONI PER L'AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Prof. Luca Ricciotti

**corso di laurea:** M26-0/15      **classe:** LM-63  
**ore complessive:** 40      **CFU:** 8      **SSD:** ING-INF/05  
**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
Inglese

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
Inglese

## **obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:**

Il corso si propone di fornire agli studenti le conoscenze informatiche e le abilità necessarie per poter correttamente utilizzare gli strumenti offerti dalle tecnologie dell'informazione e della comunicazione con particolare riferimento a quelle utilizzate dalla Pubblica Amministrazione Digitale nei rapporti con la cittadinanza e con le altre PA tenuto conto dei recenti aggiornamenti legislativi al D.Lgs. 33/2013, al DL 24 aprile 2014 (fatturazione elettronica), alla Legge 124/2015 (recenti decreti attuativi), al D.Lgs. 179 del 26 agosto 2016 (CAD 3.0).

Al fine di consentire anche un apprendimento pratico sono previste esercitazioni di laboratorio sui fogli elettronici finalizzate al problem solving di casi pratici della Pubblica Amministrazione.

## **prerequisiti:**

Nessuno

## **programma del corso:**

I concetti di base dell'informatica: bit e byte, segnale analogico e digitale, sistema binario, rappresentazione digitale dei dati (testi, immagini, video).

I sistemi di codifica delle informazioni. La conservazione digitale e le sue problematiche. Strategie di conservazione digitale.

L'architettura di un personal computer. Il processore; la ALU, la CU.  
Le periferiche di input/output. Le memorie. Classificazione delle memorie.  
La memoria principale (RAM e ROM). Le memorie di massa. Memorie magnetiche, ottiche, elettroniche. Le memorie del futuro.

Il software. Software di base e software applicativo; il sistema operativo e le sue principali funzioni; il file system e l'organizzazione dei dati su disco.

Principi basilari su: reti di computer con differenti tipologie e topologie; mezzi trasmissivi; protocolli di rete; indirizzi IP statici/dinamici pubblici/privati.

Internet e i suoi servizi (posta elettronica, World Wide Web, VoIP, Instant Messaging, etc.). URL. Il DNS. I domini e le regole per l'assegnazione. Il web.

Amministrazione trasparente

La Posta Elettronica Certificata

SPID

I Fogli elettronici (introduzione, immissione dati, riferimenti assoluti/relativi, formule, grafici/diagrammi, stampa unione).

## **metodologie didattiche:**

- Lezioni frontali dialogate con il coinvolgimento diretto degli studenti
- Esercitazioni pratiche di laboratorio sui fogli elettronici

## **modalità di valutazione:**

- Verifica intermedia scritta con test a risposta multipla
- Verifica finale con esercitazione pratica di laboratorio

## **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) Stefano Allegrezza, *Informatica di base. Conoscere e comprendere le risorse digitali nella società dell'informazione.*, Edizioni Simple, 2009, Tutto tranne il Capitolo X

## **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Dispense prodotte dal docente  
Risorse disponibili in rete

## **e-mail:**



[luca.ricciotti@unimc.it](mailto:luca.ricciotti@unimc.it)

